

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
Servizio 9 – Sanità Veterinaria

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il TT.U.LL.SS., approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
VISTO il vigente Regolamento di Polizia Veterinaria, approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n.320 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.L.vo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'Amministrazione della regione;
VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante norme per il riordino del servizio sanitario regionale;
VISTO il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, che recepisce la Direttiva del Consiglio 92/119/CEE relativa a "misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali";
VISTO il D.P.R. 15 novembre 1996, n. 657 che reca attuazione della direttiva 92/66/CE relativo alle misure comunitarie contro la malattia di Newcastle;
VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003 n. 225 che reca attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo "lingua blu" degli ovini;
VISTO il Decreto Legislativo del 20 febbraio 2004 n. 54 che reca attuazione della direttiva 2002/60/CE relativo alle misure comunitarie di lotta contro la peste suina africana;
VISTO il Decreto Legislativo del 20 febbraio 2004 n. 55 che reca attuazione della direttiva 2001/89/CE relativo alle misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica;
VISTO il Decreto Legislativo del 18 settembre 2006 n. 274 che reca attuazione della direttiva 2003/85/CE relativo alle misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica;
VISTO il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 9 che reca attuazione della direttiva 2005/94/CE relativo alle misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria;
VISTO il piano di emergenza per la febbre catarrale degli ovini, trasmesso con nota prot. 608/BT/4184 del 4 novembre 2003 dall'Ufficio VIII della Direzione Generale della Sanità veterinaria e degli alimenti del Ministero della Salute, che individua, tra l'altro, le modalità di istituzione e le relative figure professionali che debbono essere inserite nell'Unità di Crisi Regionale;
VISTO il proprio D.A. n. 2640 del 14 gennaio 2004 con cui è stata istituita l'Unità di Crisi Regionale per le emergenze sanitarie;
RITENUTO di dovere modificare il D. A. n. 2640 del 14 gennaio 2004 e di individuare, in particolare, un nucleo fisso di componenti, da integrare secondo le necessità e la tipologia delle emergenze;

D E C R E T A

Art. 1 – Per i motivi espressi in premessa è istituita, presso il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico di questo Assessorato, l'Unità di Crisi Regionale per le emergenze veterinarie così composta:

%

- Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico o un suo delegato – Presidente;
- Dirigente Veterinario del servizio di sanità veterinaria dell'Assessorato alla Salute o suo delegato – componente;
- Direttore Sanitario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale o suo delegato - componente;
- Responsabili dei servizi di sanità animale delle Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia o loro delegati - componenti;
- Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Messina o suo delegato – componente.

Art. 2 – L'Unità di Crisi, oltre a svolgere l'attività e le competenze istituzionali previste dal piano di emergenza per la Blue Tongue, è convocata nei casi di accertamento di focolai di malattie infettive e diffuse di cui alla ex lista "A" dell'OIE per procedere alla elaborazione ed al coordinamento di appositi interventi sanitari finalizzati a ridurre i rischi connessi alla diffusione dell'infezione nella popolazione animale, nonché per lo studio di particolari fenomeni collegati alla insorgenza ed alla profilassi di determinate patologie di natura infettiva, che interessano il territorio regionale, soprattutto nelle ipotesi di malattie infettive a carattere zoonosico.

Art. 3 – Il Presidente della Commissione, allo scopo di approfondire particolari tematiche rientranti nelle specifiche competenze della sanità veterinaria, può convocare le riunioni presso qualunque sede del territorio regionale ed eventualmente richiedere, di volta in volta, la collaborazione di personale, particolarmente esperto nella materia oggetto della convocazione, in servizio presso la pubblica amministrazione.

Art. 4 – Nessun compenso a carico del bilancio regionale è dovuto per la partecipazione ai lavori dell'Unità di Crisi Regionale. Le spese inerenti i rimborsi di missione, se dovute, sono a carico delle amministrazioni di rispettiva appartenenza.

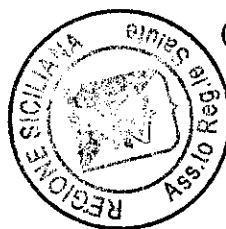
Art. 5 – Il decreto Assessoriale n. 2640 del 14 gennaio 2004 è abrogato.

Art. 6 - Il presente decreto sarà notificato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, nonché alla Presidenza della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Messina ed Ministero della Salute - Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria, Nutrizione e Sicurezza degli Alimenti.

Palermo, li - 1 OTT. 2010

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Maurizio GUIZZARDI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. PIERLUIGI SCHEMBRI)



L'ASSESSORE
(Dr. Massimo RUSSO)